



Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002571 del 03/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2018 con delibera n. 53

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF	
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
Organizzazione	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate



	4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA
--	--

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

I bisogni del contesto

L' IC "Manzoni-Augruso" è un'istituto scolastico di medie dimensioni (717 alunni) i cui quattro plessi, due di scuola primaria, uno dell'infanzia e uno di secondaria di 1°grado, sono tutti ubicati nel quartiere nord-ovest dell'ex Comune di Nicastro.

Il numero contenuto di alunni per classe (20 circa) rappresenta un valore aggiunto all'azione formativa in quanto consente di realizzare percorsi di apprendimento " a misura" dell'allievo, relazioni significative fra pari e con gli adulti , cura costante dei percorsi scolastici di ciascuno.

Il contesto di riferimento evidenzia profili di complessità ed esprime bisogni formativi peculiari che la scuola è riuscita ad individuare anche grazie al confronto continuo con le Associazioni del territorio e gli stakeholders che a vario titolo hanno interesse a che venga erogato un servizio di istruzione corrispondente ad adeguati standard di qualità . Nello specifico, i bisogni sopra menzionati, possono essere così riassunti:

- a) diffusione della cultura del " bello" e del "giusto" in una città caratterizzata dall'incidenza del fenomeno dell'illegalità;
- 2) potenziamento di tutte le azioni già poste in essere dalla scuola per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana, in una zona della città caratterizzata dalla presenza di nuclei familiari immigrati;
- 3) implementazione dei percorsi di inclusione scolastica degli alunni con bisogni

educativi speciali, riferiti sia alle situazioni di disabilità che di disagio socio-culturale;

4) miglioramento della performance degli allievi nelle prove INVALSI in una regione con risultati costantemente al di sotto della media nazionale .

Il nucleo portante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà dunque caratterizzato da azioni finalizzate a garantire, oltre che un servizio formativo di qualità, anche risposte adeguate ai bisogni del contesto sopra indicati e alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione della scuola del giugno 2017.

Tali azioni saranno progettate sulla base dei "punti di forza" che la scuola ha individuato e implementato al suo interno nel corso degli anni :

- un organico del personale docente e ATA consolidato
- una dimensione dell'istituzione adeguata in termini numerici
- una capacità di progettazione condivisa con il territorio (famiglie, associazioni, enti, scuole)
- un'organizzazione efficace
- un'ampia dotazione strumentale ,anche di tipo tecnologico- digitale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale	IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Tipologia scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC863005
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME



Telefono	096823025
Email	CZIC863005@istruzione.it
Plesso	IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CZAA863001
Indirizzo	VIA FRANCESCO FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823025
Email	CZIC863005@istruzione.it
Sito WEB	www.scuolanicotera.it
Plesso	LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	CZAA863012
Indirizzo	FRAZIONE BELLA LAMEZIA TERME 88040 LAMEZIA TERME
Email	CZIC863005@istruzione.it
Sito WEB	http://www.ic-manzoni-augruso.gov.it
Plesso	LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE863017
Indirizzo	FRAZIONE BELLA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Email	CZIC863005@istruzione.it
Sito WEB	http://www.ic-manzoni-augruso.gov.it

Numero Classi	8
Totale Alunni	153
Plesso	LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE863028
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA VILLAGGIO UNRRA LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Email	CZIC863005@istruzione.it
Sito WEB	http://www.ic-manzoni-augruso.gov.it
Numero Classi	12
Totale Alunni	245
Plesso	SMS LAMEZIA T. MANZONI IC
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CZMM863016
Indirizzo	VIA F.FERLAINO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823025
Email	CZIC863005@istruzione.it
Sito WEB	http://www.ic-manzoni-augruso.gov.it
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

APPROFONDIMENTO

L'istituto comprensivo comprende un solo plesso di scuola dell'infanzia corrispondente al codice meccanografico CZAA863012. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali con

apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00. Il sabato funziona con solo orario antimeridiano una sola sezione .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:

Con collegamento ad Internet	4
Informatica	3
Multimediale	1
Scienze	2

Biblioteche:

Classica	2
----------	---

Aule:

Magna	1
Teatro	1

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	2

Servizi:

Mensa	1
-------	---

Attrezzature multimediali:

PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	32
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
tutte le aule sono dotate di LIM e col. Internet	45

APPROFONDIMENTO

In aggiunta alle dotazioni strumentali indicate nel prospetto , è opportuno segnalare che:

- nel plesso centrale di via F.Ferlaino cinque aule e il laboratorio "Ambienti digitali"

sono dotati di monitor touch screen di ultima generazione;

- il plesso "T.Augruso" e il plesso della sede centrale sono dotati di video proiettore e schermo gigante rispettivamente collocati nello "spazio-teatro" e nell'Aula Magna;

- l'istituto è dotato di una "Multiplatforma Social-learning" che rappresenta un innovativo strumento di supporto alla didattica ;

- tutti i plessi utilizzano il "Registro elettronico" che è risultato efficace non solo per la gestione della didattica quanto anche per garantire i flussi comunicativi con le famiglie ;

- fra i bisogni è da evidenziare la necessità che il Comune, Ente proprietario, si appresti a completare l'Anfiteatro presente nel cortile del plesso di via F.Ferlino, un'ampia struttura all'aperto che consentirebbe di realizzare diverse iniziative , coinvolgendo anche la collettività per la fruizione condivisa di uno spazio quale "bene comune" .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	18

APPROFONDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

La scuola, preso atto dei bisogni formativi del territorio, indicati nella sezione precedente del presente documento, individua la propria "mission" nella promozione del benessere personale di ciascun allievo, coniugato con adeguati livelli di competenza nelle discipline del curriculum, al fine di promuovere la crescita e la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, in grado di "incidere" sul contesto di appartenenza per superarne le criticità e potenziarne le positività.

Correlata alla dimensione della mission, la scuola esplicita anche la propria "vision":

"porre in essere un modello di scuola"

che dialoghi con il territorio e le sue risorse, anche al fine di concordare azioni comuni;

che promuova situazioni di "apprendimento attivo", rispettose degli stili e dei ritmi di ciascuno;

che garantisca l'apertura dei plessi anche dopo la conclusione delle attività didattiche e oltre l'orario d'obbligo;

che favorisca un clima scolastico sereno;

che ponga in essere un'organizzazione efficace e in grado di garantire benessere agli allievi e ai lavoratori.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità



Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Traguardi

Tendere alla percentuale indicata per la Macro area Sud e Isole pari al 45,5% aumentando di tre punti l'attuale dato della scuola che e' del 42,8%

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Traguardi

Per la prova di Italiano passare dall'attuale 45,7% al 38,1% ,per la prova di matematica passare dall'attuale 35,2% al 29,2% (dati regionali)

Priorità

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria

Traguardi

Ridurre la differenza di almeno 4 punti percentuali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Garantire agli alunni conseguimento di livelli soddisfacenti nelle competenze chiave.

Traguardi

Almeno l'80% degli alunni delle classi deve conseguire livello pari o superiore a "sufficiente"

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La mission e la vision espresse dalla scuola sono coerenti con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi formativi selezionati fra quelli indicati dalla legge 107/2015.

La promozione della formazione e della crescita culturale di cittadini responsabili e consapevoli si correla, infatti, con lo sviluppo di traguardi nelle competenze chiave e di cittadinanza (priorità indicata nel RAV) .L'alunno che acquisisce competenze quali "imparare ad imparare" sarà in grado di proseguire nel suo apprendimento in una prospettiva di "life long learning", oggi quanto mai necessaria in un contesto caratterizzato da continua innovazione tecnologica e conseguente rapida obsolescenza delle conoscenze acquisite. La sua dimensione di "cittadinanza" si arricchisce anche in funzione di altre competenze conseguite quali "risolvere problemi", "collaborare e partecipare".

In questa prospettiva si collocano anche gli obiettivi formativi scelti: il cittadino consapevole è, ad esempio, colui che "adotta comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità" che, a sua volta, non può essere percepita come valore astratto, ma come dimensione da sperimentare fin da piccoli, anche grazie al contributo della scuola che pone in essere situazioni in cui la regola diventa strumento di tutela per tutti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
13. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO: "Monitorare lo sviluppo dei traguardi delle competenze chiave e di



cittadinanza "

Descrizione Percorso

La scuola, facendo riferimento alla quarta priorità indicata nel RAV (garantire agli alunni il conseguimento di livelli soddisfacenti nelle competenze chiave e di cittadinanza), ha ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento di monitoraggio in grado di fornire evidenze chiare e misurabili ai fini della valutazione . Attraverso un lavoro collegiale che ha coinvolto i consigli di classe e i dipartimenti si è proceduto ad elaborare una scheda , articolata in indicatori e descrittori che descrivono una gradualità dei traguardi conseguiti. La compilazione della scheda sarà curata dall'intero consiglio di classe in quanto il monitoraggio delle competenze , frutto di un'osservazione sistematica di comportamenti e apprendimenti, non può costituire un' azione "isolata", ma deve collocarsi all'interno dell'intero processo formativo. Sul piano interno , l'impegno profuso nella predisposizione dello strumento ha prodotto un'implementazione delle competenze dei docenti in ambito valutativo e di condivisione delle scelte.

Sul versante dell'apprendimento, la funzionalità dello strumento verrà valutata alla fine dell'anno scolastico dalla Commisione PTOF e dal Dirigente scolastico e , se ritenuto efficace, verrà confermato per le annualità scolastiche successive.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]

Descrizione Percorso

1c) elaborare e utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità(Competenze chiave europee)

Garantire agli alunni conseguimento di livelli soddisfacenti nelle competenze chiave.

OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]



Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [CONTINUITA' E ORIENTAMENTO]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLO SVILUPPO DELLE

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2020

Responsabile

Consiglio di classe

Modello della scheda di monitoraggio

Tabella di monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza

Alunno	Scuola	Classe	Anno scolastico

Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Indicatore	Descrittore
Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Organizzazione del proprio apprendimento	1) L'alunno non è in grado di individuare le informazioni provenienti da una situazione formale o informale di apprendimento □ 2) L'alunno è in grado di individuare informazioni solo se supportato □



			<p>3) L'alunno individua autonomamente le informazioni e sa organizzarle ai fini dell'apprendimento <input type="checkbox"/></p> <p>4) L'alunno non è in grado di organizzare i tempi dello studio individuale <input type="checkbox"/></p> <p>5) L'alunno è in grado di organizzare i tempi dello studio individuale <input type="checkbox"/></p> <p>6) L'alunno è in grado di organizzare il proprio apprendimento in merito alle informazioni da selezionare, ai tempi da utilizzare, al metodo e le strategie di studio più funzionali al conseguimento dei risultati <input type="checkbox"/></p>
			<p>1) L'alunno non è in grado di fare ipotesi <input type="checkbox"/></p>



Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Progettare	Saper prevedere	<p>prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta le possibilità esistenti □</p> <p>2) L'alunno è in grado di fare ipotesi ma non sa orientarsi nel prevedere i possibili effetti</p> <p>□</p> <p>3) L'alunno è in grado di fare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta le possibilità esistenti, i possibili effetti e sa argomentare l'ipotesi formulata □</p>
		Comprendere messaggi	<p>1) L'alunno non comprende i messaggi di uno scambio comunicativo □</p> <p>2) L'alunno comprende il messaggio di un scambio comunicativo nella sua globalità □</p>



<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p>Comunicare</p>	<p>Rappresentare eventi, idee, opinioni, sentimenti attraverso la comunicazione scritta</p>	<p>3)L'alunno è in grado di comprendere il messaggio comunicativo, ne coglie i particolari ed è in grado di valutarne la validità e autenticità □</p> <p>1)L'alunno non è in grado di rappresentare eventi, idee , opinioni attraverso una comunicazione scritta organizzata □</p> <p>2)L'alunno è in grado di rappresentare situazioni , vissuti e opinioni attraverso la comunicazione scritta ma ha difficoltà nella scelta dei termini giusti □</p> <p>3)L'allievo è in grado di realizzare una buona produzione scritta di rappresentazione di eventi, idee, opinioni e la rende comprensibile agli altri □</p>
			<p>1)L'allievo evita il</p>



			<p>non propone interventi □</p> <p>3) L'alunno partecipa alle attività del gruppo, fa delle proposte operative, interagisce con tutti in maniera rispettosa, dà il proprio contributo per la buona riuscita del prodotto □</p>
Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile	Assumere responsabilità	<p>1) L'alunno non sa assumersi responsabilità individuali e collettive, non prende in considerazione la possibilità di agire in prima persona per risolvere problemi □</p> <p>2) L'alunno sa assumere responsabilità e agisce in prima persona per la risoluzione di problemi, non delega agli altri □</p>
		Prendere decisioni	<p>1) L'alunno prende decisioni casuali, influenzato da fattori esterni e non sulla base</p>



			<p>di una sua valutazione □</p> <p>2)L'alunno prova a prendere decisioni ma si lascia influenzare da fattori esterni e non ragiona sulle evidenze □</p> <p>3)L'alunno valuta i diversi aspetti di un situazione e assume le decisioni che ritiene più opportune □</p>
<p>Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Risolvere problemi</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche</p>	<p>1)L'alunno non è in grado di affrontare situazioni problematiche, si confonde e non riesce a trovare soluzioni □</p> <p>2) L'alunno affronta le situazioni problematiche ma non è del tutto in grado di costruire e verificare un'ipotesi risolutiva □</p> <p>3)L'alunno mette in atto azioni risolutive delle situazioni problematiche che affronta, individuando preventivamente le</p>



			<p>risorse da impiegare e le strategie da utilizzare □</p> <p>4) L'alunno è in grado di affrontare le situazioni problematiche e di individuare più piste risolutive, scegliendo, attraverso un ragionamento e una verifica dei dati, quella che gli consente di ottimizzare risorse □</p>
<p>Competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Classificare</p> <p>Collegare</p>	<p>1) L'alunno non sa classificare rispettando i criteri assegnati □</p> <p>2) L'alunno deve essere guidato da altri nel classificare rispettando i criteri assegnati □</p> <p>3) L'alunno classifica in modo adeguato rispettando i criteri dati □</p> <p>1) L'alunno non è in grado di collegare eventi, fenomeni e contenuti cogliendo evidenze (analogie e differenze) □</p>



			<p>2) L'alunno è in grado di collegare eventi e fenomeni solo se guidato a cogliere le evidenze (analogie e differenze) □</p> <p>3) L'alunno è in grado di effettuare collegamenti in modo pertinente, cogliendo analogie e differenze e i nessi causa-effetto □</p>
Competenze digitali	Acquisire ed interpretare l'informazione	Riconoscere ipotesi e ragionamenti errati	<p>1) L'alunno non coglie i ragionamenti sbagliati, si fa fuorviare dai dati errati □</p> <p>2) L'alunno ha bisogno di essere supportato nel riconoscimento di dati errati e di un' ipotesi o ragionamento sbagliato □</p> <p>3) L'alunno riconosce un ragionamento sbagliato, individua i dati errati e usa ragionamenti logici per controbattere le ipotesi o i ragionamenti errati □</p>

Data di compilazione

Il consiglio di classe

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

Avere a disposizione dei consigli di classe evidenze chiare e misurabili ai fini della valutazione dei traguardi di sviluppo delle competenze

PERCORSO: "Migliorare gli esiti delle prove INVALSI "

Descrizione Percorso

Nell'ambito delle priorità indicate dal RAV la scuola ha individuato il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI che, di fatto, rappresentano una criticità non solo per l'IC Manzoni-Augruso ma per tutta l'area geografica di riferimento. Il collegio ha progettato una serie di azioni finalizzate a superare le



difficoltà sopra evidenziate e che sono di seguito elencate:

- progetto "Verso le Prove INVALSI" , articolato in una serie di interventi per la scuola primaria e secondaria di 1° grado , da svolgere in orario scolastico al fine di coinvolgere l'intera classe ed avere quindi risultati adeguati in funzione delle finalità che la proposta progettuale intende perseguire;

- somministrazione di prove comuni in ingresso, in itinere e finali al fine di avere contezza delle criticità o delle potenzialità espresse dalle classi con riferimento ai percorsi comuni indicati nel curricolo d'istituto e, di conseguenza, di apportare i dovuti correttivi alla progettazione di classe . Tale azione, supportate dalle altre progettate, è finalizzata a ridurre la differenza fra classi della scuola primaria e secondaria nelle prove INVALSI

- predisposizione di modelli di "prove di valutazione autentica" che coinvolgano gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze in contesti reali. Questo tipo di prove di valutazione mette in campo capacità di trasferire, generalizzare e utilizzare le conoscenze in contesti "non astratti" e quindi consentono all'alunno di acquisire strumenti utili per lo svolgimento delle prove INVALSI .

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]

Descrizione Percorso

- 1a) elaborare e utilizzare prove strutturate per tutte le classi parallele in entrata, in itinere e finali
- 1b) elaborare e utilizzare modelli di prove di valutazione autentica

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità(Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria



di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria

Priorità(Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria

OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

Descrizione Percorso

2a) progettare e realizzare interventi formalizzati di potenziamento

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità(Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria

OBIETTIVO [INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [CONTINUITA' E ORIENTAMENTO]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO



OBIETTIVO [ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO LE PROVE INVALSI PER LA SCUOLA
PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2019

Responsabile

PROGETTO "VERSO LE PROVE INVALSI" scuola primaria

Responsabile dell'attività :

- docente dell'organico dell'autonomia (ex potenziamento) Ins. Capomolla Maria Concetta per il plesso S.Maria della Pietà
- docenti delle classi seconde e quinte del plesso "T.Augruso" , nelle due ore settimanali di contemporaneità previsti dal modulo a tempo pieno.

Destinatari: classi seconde e quinte plessi di scuola primaria "S.Maria della Pietà" e "T.Augruso"

Premessa

Il progetto è finalizzato a realizzare una serie di azioni/interventi utili a perseguire alcune delle priorità indicate nel RAV (prot. n° 0001756 vi.8 - 15/06/2017). Al fine di coinvolgere tutti gli alunni, il progetto sarà realizzato in orario scolastico secondo la modalità degli interventi su gruppi di alunni . L'ipotesi di attivare un progetto extrascolastico rischierebbe di non garantire la presenza di tutti i componenti le classi e quindi di avere a disposizione risultati non utili all'autovalutazione di Istituto. Nello specifico, attraverso il progetto, si intende anche promuovere nei genitori la cultura delle prove standardizzate, a far conoscere loro le ragioni sottese al sistema di valutazione nazionale contribuendo così ad arginare il fenomeno della "diserzione" tanto diffuso in passato anche in questa istituzione scolastica.

Finalità (desunte dal RAV)

- 1) Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano
- 2) Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e italiano
- 3) Ridurre la percentuale di differenza fra classi e fra plessi della scuola primaria

Obiettivi:

- a) migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali
- b) far conoscere ai genitori la funzione e l'importanza delle prove standardizzate nazionali

Destinatari: alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria

Docenti impegnati nella realizzazione del progetto:

- un docente dell'organico dell'autonomia (ex potenziamento) -plesso "S.Maria della Pietà"

- docenti contitolari di classe -plesso "T.Augruso"

Modalità di svolgimento del progetto:

a) incontro iniziale con i genitori di presentazione del progetto,

b) laboratori di italiano e matematica in orario scolastico(due interventi settimanali per gruppi di alunni uno di italiano e uno di matematica) ,

c) incontro finale di restituzione dei dati del monitoraggio del progetto ai genitori

Organizzazione dei laboratori :

Matematica: i laboratori di matematica proporranno una visione della disciplina non come insieme di tecniche e procedure fini a se stesse, bensì come strumento utile a risolvere problemi di vita quotidiana e , pertanto, proporranno contenuti afferenti le tre aree di intervento delle prove: risolvere problemi, argomentare (es. scelta dell'affermazione corretta e individuazione della sua giustificazione fra quelle fornite) , conoscere (competenze strumentali, conoscenza di oggetti matematici, numeri, spazio, figure, dati e previsioni etc.) . I laboratori non sostituiranno il lavoro dell'insegnante svolto in classe che, al contrario, risulta propedeutico e necessario, piuttosto consentiranno agli allievi di confrontarsi e lavorare in gruppo per acquisire le competenze necessarie ad affrontare le prove. Saranno proposte attività di cloze (completamento di frasi, calcoli, espressioni mediante l'utilizzo di elementi forniti dal testo) , quesiti a risposta aperta e chiusa ma sempre e comunque partendo da spunti e attività di didattica attiva (giochi matematici di gruppo, attività di problematizzazione e problem posing) etc.

Italiano : i laboratori di italiano, in coerenza con le prove Invalsi, sono circoscritti ad attività finalizzate alla promozione delle competenze di lettura (intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto,

avente a oggetto un'ampia gamma di testi, letterari e non letterari) e delle conoscenze e competenze grammaticali , considerate come capacità di riflettere sulla lingua e usarla correttamente. Come per la matematica, i laboratori di italiano non sostituiranno il lavoro dell'insegnante svolto in classe che, al contrario, risulta propedeutico e necessario, piuttosto consentiranno agli allievi di confrontarsi e lavorare in gruppo per acquisire le competenze necessarie ad affrontare le prove. Saranno proposte attività di gruppo quali "lettura collettiva " con connesse attività di comprensione del significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e di riconoscimento delle relazioni tra parole, di individuazione di informazioni date esplicitamente nel testo nonché di ricerca di inferenze , di "manipolazione del testo" (ricostruirlo secondo altro punto di vista, ipotizzare altro finale, altro contesto) ; attività individuali quali quesiti a risposta aperta, chiusa, cloze.

Gli interventi saranno esplicitati di volta in volta dal docente nella settimanale attività di progettazione .

Strumenti : PC, Tablet, LIM, libri, fogli, materiale di facile consumo

Monitoraggio: sarà svolta un'azione costante di monitoraggio del progetto attraverso schede opportunamente elaborate , organizzate intorno a indicatori e descrittori precisi (livello di partecipazione e di interesse degli alunni e della classe, livello di interesse dei genitori, ricaduta sugli apprendimenti)

Valutazione finale: a conclusione dell'anno scolastico, dopo la somministrazione delle prove nazionali e sulla base dei dati forniti dal monitoraggio in itinere, il gruppo di lavoro , insieme al Dirigente e alla funzione strumentale al PTOF, valuterà il grado di efficacia del progetto . I risultati della verifica e del monitoraggio saranno resi noti al collegio , al cdi e ai genitori delle classi interessate

Tempi: settembre settembre : periodo di conoscenza delle classi, preparazione dei materiali e della progettazione dettagliata

ottobre / aprile : realizzazione del progetto e del monitoraggio

Maggio-giugno: azione di verifica , valutazione e restituzione

Per la scuola secondaria di 1° grado saranno invece svolti, nel periodo compreso fra il mese di dicembre e la data nazionale di somministrazione , momenti di esercitazione in laboratorio, utilizzando il pc, su modelli di prove degli anni precedenti . Le attività saranno a cura dei docenti di italiano, matematica e inglese.

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

Ridurre il più possibile la differenza fra classi della scuola primaria partendo almeno da 2 punti in percentuale (soglia minima per verificare l'efficacia del progetto) nei risultati delle prove INVALSI per gli anni scolastici di validità del PTOF

Migliorare la performance degli allievi delle classi seconde e quinte al fine di

raggiungere almeno i punteggi della Regione nelle diverse prove.

Migliorare la performance degli allievi delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado al fine di raggiungere almeno i punteggi della Regione nelle diverse prove.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMMINIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2020

Responsabile

Coordinatori di classe

Attività : somministrazione di prove comuni in ingresso, in itinere e finali al fine di avere contezza delle criticità o delle potenzialità espresse dalle classi con riferimento ai percorsi comuni indicati nel curriculum d'istituto e, di conseguenza, di apportare i dovuti correttivi alla progettazione di classe .

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

Ridurre la differenza fra classi della scuola primaria e secondaria nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO L'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2020

Responsabile

Coordinatori dei consigli di classe

Attività: predisposizione e somministrazione di prove di valutazione autentica al fine di far acquisire agli alunni gli strumenti per affrontare con successo le prove INVALSI

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI al fine di conseguire un punteggio medio dell'Istituto almeno pari al dato regionale

PERCORSO: "La scuola del successo formativo "



Descrizione Percorso

Le finalità indicate nel RAV possono essere perseguite sia con interventi diretti, aventi cioè come oggetto contenuti inerenti lo svolgimento delle prove INVALSI e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, sia indirettamente attraverso azioni finalizzate a costruire situazioni di apprendimento e contesti utili a migliorare le performance scolastiche e il benessere degli allievi, soprattutto delle fasce più deboli.

Il Piano di miglioramento, in questa prospettiva, prevede pertanto la realizzazione dei seguenti interventi

- progetto AMBI finalizzato all'inclusione degli alunni e delle mamme con cittadinanza non italiana

- laboratori di studio assistito in lingua italiana e matematica

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

Descrizione Percorso

2b) progettare e realizzare corsi di studio assistito in italiano e matematica

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria



Priorità(Competenze chiave europee)

Garantire agli alunni conseguimento di livelli soddisfacenti nelle competenze chiave.

OBIETTIVO [INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE]

Descrizione Percorso

3a) attivare progetti di ricerca-azione finalizzati ai percorsi di integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità(Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare i risultati degli allievi delle classi seconde nella prova di italiano

Ridurre la percentuale di alunni delle classi seconde con livello 1 nella prova di matematica e di italiano

Ridurre la percentuale di differenza fra classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e fra plessi nella scuola primaria

Priorità(Competenze chiave europee)

Garantire agli alunni conseguimento di livelli soddisfacenti nelle competenze chiave.

OBIETTIVO [CONTINUITA' E ORIENTAMENTO]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO



OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

OBIETTIVO [INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE]

Descrizione Percorso

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO AMBI (ACCOGLIENZA MAMME E BAMBINI IMMIGRATI)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2021

Responsabile

Ins. De Sensi Romina

Il progetto, già svolto nel biennio 2017/18, è realizzato in partneriato con la Comunità progetto Sud e la supervisione della Fondazione Zancan (Padova) e, per la prima e seconda annualità, è stato finanziato dalla Fondazione con il Sud . I laboratori prevedono un incontro settimanale curato da un'animatrice , una mediatrice culturale e un docente interno con funzioni di coordinamento . Come negli anni precedenti, per rendere realmente efficace il percorso inclusivo, al laboratorio parteciperanno anche mamme e bambini non immigrati . Le attività per le adulte riguarderanno principalmente : preparazione di addobbi per la scuola, abbellimento degli spazi (decori sulle pareti, giardinaggio, tinteggiatura delle ringhiere) , momenti di condivisione e confronto fra mamme e con gli operatori . Per i bambini sono invece previsti momenti ludico-ricreativi correlati ai campi di esperienze oggetto degli interventi curricolari. Sarà prestata particolare cura all' implementazione del "baratto sociale" con lo scambio di servizi tra scuola e famiglie, strumento già sperimentato che ha fatto sì che il progetto ricevesse il premio nazionale "Angelo Ferro" della Fondazione San Paolo (Veneto) per aver promosso "welfare generativo"

(giugno 2018) .

Il progetto è inserito a pieno titolo nel piano di miglioramento in quanto, offrendo occasioni di inserimento efficace , possibilità di frequenza costante della scuola e coinvolgimento delle famiglie , riduce le possibilità che insorgano negli anni fenomeni di dispersione scolastica molto frequenti negli alunni con cittadinanza non italiana

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

- frequenza più regolare ed estesa a tutta la giornata scolastica
- sviluppo di sentimenti di appartenenza dei bambini immigrati e delle loro famiglie alla comunità scolastica
- sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- sviluppo di rapporti positivi fra genitori con cittadinanza italiana e non

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI STUDIO ASSISTITO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2020

Responsabile

Responsabili delle attività saranno i docenti che dichiarano la disponibilità ad effettuare gli interventi da retribuire a loro volta con compensi afferenti il Fondo di Istituto e i progetti Area a rischio e a forte processo immigratorio.

I laboratori sono previsti per la scuola primaria e secondaria, riguarderanno attività di matematica e italiano e saranno svolti in orario extrascolastico.

Destinatari:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Altro

Soggetti Interni/Esterni coinvolti:

- Docenti
- ATA
- Studenti
- Genitori
- Consulenti esterni
- Associazioni
- Altro

Risultati Attesi

- miglioramento dei risultati scolastici e della performance nelle prove INVALSI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano la scuola possono essere così sintetizzati :



- la percezione del processo formativo dell'alunno in una dimensione integrata che chiama in causa la scuola in quanto agenzia specializzata nell'erogazione del servizio di istruzione ma anche la famiglia e , soprattutto, il territorio. Da qui la costante azione di progettazione e realizzazione di interventi in partnership con Enti e associazioni .

- l'aver attribuito alla scuola dell'infanzia , attraverso il progetto AMBI, un ruolo prioritario nella prevenzione della dispersione scolastica sulla base del presupposto che la scuola deve offrire supporto agli alunni con fragilità già fin dal loro primo contatto con il sistema scolastico , in quanto questo determina lo sviluppo di senso di appartenenza delle famiglie e dei bambini, fiducia e disponibilità ad "affidarsi" ed a "fidarsi"

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il triennio di riferimento del PTOF sarà dedicato all'implementazione di pratiche didattiche innovative quali la flipped classroom che si intende realizzare con l'ausilio della multiplatforma social-learning completata nel mese di ottobre 2018 .

L'avvio delle attività sarà preceduto da un anno di approfondimento e di studio (a.s. 2018/19) attraverso momenti formativi organizzati dalla scuola e con la partecipazione ad eventi organizzati da enti di formazione o reti di scuole .

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha avviato una prima forma di rendicontazione sociale nell'a.s. 2017/18 pubblicando, nel giugno 2018 ,il primo Bilancio sociale dell'istituto. Si è trattato di un'esperienza nuova e pertanto probabilmente poco completa. Il triennio 2019/22 sarà impegnato in azioni di approfondimento della tematica anche attraverso momenti di formazione da realizzare in rete con le scuole del territorio, al fine anche di costruire legami per la condivisione di buone pratiche.

Le collaborazioni formalizzate con soggetti del territorio rappresentano già una peculiarità della scuola che da sempre progetta e lavora in sinergia con enti e associazioni. Il triennio di riferimento vedrà un'implementazione di tale prassi nella



prospettiva di costruire progettualità in grado di esprimere forza generativa di idee .

In particolare si sta costruendo un percorso con un'associazione di volontariato per la realizzazione di laboratori scientifici " en plein air"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Didattica immersiva

Altri progetti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA: IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

CODICE SCUOLA: CZAA863001

SCUOLA INFANZIA

QUADRO ORARIO

SCUOLA: LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUSO

CODICE SCUOLA: CZAA863012

SCUOLA INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

SCUOLA: LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO

CODICE SCUOLA: CZEE863017

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO

SCUOLA: LAMEZIA T. SM PIETA' IC MANZ.AUG

CODICE SCUOLA: CZEE863028

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO

SCUOLA: SMS LAMEZIA T. MANZONI IC

CODICE SCUOLA: CZMM863016

SCUOLA PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tempo Ordinario	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

%(INDIRIZZO.TEMPOPROLUNGATO.ORE)

Tempo Prolungato	SETTIMANALE	ANNUALE
------------------	-------------	---------

CURRICOLO DI ISTITUTO

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola dell'infanzia è inserito nel curriculum d'istituto

LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è stato elaborato dal gruppo di docenti della scuola dell'infanzia con il coordinamento della Commissione PTOF.

LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è stato elaborato dal gruppo di docenti della scuola primaria con il coordinamento della Commissione PTOF.

LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è stato elaborato dal gruppo di docenti della scuola primaria con il coordinamento della Commissione PTOF.

SMS LAMEZIA T. MANZONI IC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è stato elaborato dal gruppo di docenti della scuola secondaria di 1° grado con il coordinamento della Commissione PTOF.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Leggo....ergo sum! :

Il progetto si articola in due percorsi distinti, correlati all'adesione della scuola a due iniziative annuali promosse da Enti esterni. Il primo percorso è organizzato in attività laboratoriali di lettura creativa con riferimento ad un romanzo scelto dai ragazzi fra quelli proposti dall'organizzazione. I ragazzi lavorano per piccoli gruppi alternando momenti di lettura collettiva a riflessioni guidate, realizzazione di cartelloni e power point, drammatizzazioni. Il percorso si conclude con l'iniziativa "Libriamoci" presso l'Aula Magna dell'Istituto: un lettore esterno ed esperto leggerà brani del romanzo in presenza di tutte le classi che hanno aderito al progetto, la lettura sarà accompagnata da brani musicali eseguiti dai docenti di strumento e dalle illustrazioni di un maestro di pittura. A conclusione di questo momento i ragazzi presenteranno i lavori svolti nel corso dei laboratori. Il secondo percorso riguarda il progetto "Gutenberg" promosso dalla omonima fondazione in partnership con le scuole della regione. Ciascuna classe sceglierà un testo fra quelli selezionati e proposti attraverso un catalogo dalla Fondazione, durante l'anno scolastico sarà promosso un percorso di lettura collettiva e per singoli gruppi che si concluderà nel mese di aprile-maggio 2019 con una giornata dedicata all'incontro con l'autore, nel corso della quale ci sarà un dibattito sui contenuti del libro, le emozioni che ne ha prodotto la lettura e gli eventuali elaborati realizzati dai ragazzi a margine del percorso realizzato. Ordini di scuole coinvolte: primaria e secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educare all'ascolto e alla lettura - Essere in grado di lavorare in gruppo offrendo il proprio contributo.

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Biblioteche:

Classica

Aule:

Magna

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Step by Step:

Il progetto nasce dal bisogno di orientare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo a quello in corso. Sul piano operativo gli interventi realizzati consentiranno anche di esplicitare percorsi di continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola: i docenti delle scuole in ingresso avranno modo di conoscere i futuri allievi, cogliere i punti di forza e di debolezza del loro percorso di apprendimento e avere così a disposizione elementi più concreti per un'organizzazione efficace del percorso scolastico successivo. Gli alunni e le famiglie, a loro volta, avranno l'occasione di approcciarsi ad una nuova organizzazione scolastica, capirne il funzionamento e l'offerta formativa proposta al fine di scegliere con consapevolezza e decisione. Nello specifico il progetto si articola in tre sezioni: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Per la scuola dell'infanzia sono previsti attività laboratoriali con gli asili nido della città: i bambini in uscita, accompagnati dalle educatrici e dai genitori, in occasione di ricorrenze importanti quali il Natale e Carnevale, si recheranno nella scuola dell'infanzia di Bella e realizzeranno attività quali: giochi, preparazione di addobbi, canzoni e piccole drammatizzazioni. La scuola primaria indirizzerà i suoi percorsi ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia dell'istituto e quelli frequentanti le scuole paritarie e private della città. Gli interventi saranno realizzati nei plessi "T.Augruso" e "S.Maria della Pieta" e riguarderanno: - Laboratorio di cineforum: sarà proiettato un cartone della Walt Disney e i bambini, insieme ai genitori e agli insegnanti, realizzeranno attività di conversazioni guidate, drammatizzazione, preparazione di disegni e cartelloni - Laboratorio di lingua inglese- alla scoperta dell'arcobaleno....il mondo dei colori! - Laboratorio di attività motoria: costruire coreografie con i nastri sulle note di canzoni - Laboratorio di ceramica: realizzazione di piccoli oggetti in ceramica La scuola secondaria di primo grado

illustrerà la sua proposta formativa ai bambini delle quinte classi della scuola primaria e, nello specifico, saranno realizzati i seguenti laboratori: - Laboratorio di archeologia : percorso di scoperta del passato con momento conclusivo finale di una visita al parco archeologico Scolacium, organizzata in collaborazione con la rete museali con cui la scuola ha stipulato un accordo di collaborazione - Laboratorio di lingua inglese - Laboratorio di matematica e scienze: giochi matematici ed esperimenti scientifici a squadre - Laboratorio di italiano : giochi linguistici a squadre - Laboratorio di musica: uso dello strumentario ORFF e primo approccio con gli strumenti oggetto di studio dell'indirizzo musicale della scuola secondaria - Laboratorio di attività motoria: tornei di pallavolo

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare alla collaborazione Essere in grado di compiere scelte consapevoli

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze

Biblioteche:

Classica

Aule:

Magna
Teatro

Strutture sportive:

Palestra

Risorse Professionali:

Interno

Verso i campionati studenteschi :

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni della scuola secondaria di 1° grado alla partecipazione ai campionati studenteschi , progetto Miur organizzato in diversi step (fase provinciale, regionale, nazionale) . La disciplina scelta è la pallavolo e pertanto saranno organizzate squadre femminili e maschili che cureranno, insieme al docente, la preparazione in vista delle varie fasi dei campionati. Il progetto si svolge oltre l'orario d'obbligo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare ad un corretto stile di vita Avvicinare i ragazzi allo sport Educare al lavoro cooperativo e di squadra Essere in grado di fare lavoro di "squadra"

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

Palestra

Risorse Professionali:

Interno

General English for children! :

Il progetto prevede un percorso formativo in lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica "Flyers" rilasciata dall'istituto "Cambridge" per il quale la scuola è test center . L'approccio metodologico privilegiato per l'apprendimento della lingua inglese sarà di tipo laboratoriale , con il supporto



della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta dotando, nonché di tutta la strumentazione tecnologica e digitale in possesso dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di consentire agli allievi di acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana e nei successivi gradi di scuola. Ordine di scuola: scuola secondaria di 1° grado Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo

Obiettivi formativi e competenze attese:

Acquisire competenze comunicative in lingua straniera Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Laboratori di alfabetizzazione alla lingua latina :

Il progetto di latino è finalizzato a promuovere una prima alfabetizzazione nella lingua di riferimento per gli alunni che intendono proseguire gli studi presso i licei. Si articola in attività laboratoriali finalizzate a promuovere un primo approccio alla disciplina, al

fine soprattutto di farne conoscere le potenzialità ed eliminare i luoghi comuni sul suo ruolo di linguasuperata. I laboratori consentiranno inoltre di esplorare aspetti significativi della civiltà latina e, al contempo, di portare gli alunni a scoprire quanto del passato sia ancora presente nel nostro quotidiano , con riferimento al lessico, ai proverbi, ad usi e tradizioni. Ordine di scuola: scuola secondaria di 1° grado Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo

Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere una prima alfabetizzazione in lingua italiana Sollecitare la conoscenza del passato quale strumento di comprensione del presente

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

Informatica

Biblioteche:

Classica

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Holaamigos! :

Il progetto promuove un percorso didattico finalizzato ad una prima alfabetizzazione nella lingua spagnola , tanto diffusa fra i ragazzi per via di numerosi canzoni che spopolano in rete . L'approccio metodologico privilegiato per l'apprendimento della lingua sarà di tipo laboratoriale , con il supporto della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta dotando, nonché di tutta la strumentazione tecnologica e digitale in

possesso dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di consentire agli allievi di acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana ed eventualmente nei successivi gradi di scuola. Ordine di scuola: secondaria di 1° grado Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Acquisire competenze comunicative in lingua straniera Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

Informatica
Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Bonjour France !:

Il progetto promuove un percorso didattico finalizzato ad un approfondimento della lingua francese e il conseguimento della certificazione linguistica inerente il Quadro europeo delle lingue.. L'approccio metodologico privilegiato per l'apprendimento sarà di tipo laboratoriale , con il supporto della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta dotando, nonché di tutta la strumentazione tecnologica e digitale in possesso

dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di consentire agli allievi di acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana ed eventualmente nei successivi gradi di scuola. Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo Ordine di scuola: secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

Acquisire competenze comunicative in lingua straniera Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche:

Classica

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

Centro sportivo territoriale :

Il Centro sportivo territoriale nasce come iniziative di una rete di scopo comprendente 13 scuole della provincia di Catanzaro e di cui l'IC Manzoni-Augruso è scuola capofila. L'iniziativa prevede percorsi di attività motoria e un primo approccio alla disciplina sportiva della pallavolo. I bambini saranno coinvolti in giochi e attività motorie individuali e di squadra nonché in mini tornei fra gruppi. Progetto svolto oltre l'orario

d'obbligo Ordine di scuola: secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare ad un corretto stile di vita Avvicinare i ragazzi allo sport Educare al lavoro cooperativo e di squadra

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Gioco, mi diverto, imparo!:

Il progetto è finalizzato a promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia al fine anche di preparare i bambini alle manifestazioni inerenti il progetto MIUR "una Regione in movimento" cui la scuola ha aderito. Si articola in: - giochi finalizzati allo sviluppo delle percezioni sensoriali, - giochi finalizzati all'acquisizione dello schema corporeo, dell'autonomia, dell'orientamento nello spazio e nel tempo; - giochi motori singoli e di squadra che appartengono al patrimonio culturale del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare l'autonomia di movimento del bambino nello spazio Promuovere lo sviluppo armonico della personalità

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Musicare con i flautini!:

Il progetto è finalizzato a promuovere l'approfondimento della musica nella scuola primaria e dell'infanzia, in aggiunta alle attività obbligatorie del curricolo. Nello specifico si tratta di avvicinare i bambini allo studio del flauto, strumento molto comune e utilizzabile anche per le fasce di età di riferimento. Gli alunni saranno impegnati nell'apprendimento ed esecuzione di melodie a loro note, in attività singole e di insieme e, a conclusione del progetto, in un momento di restituzione alle famiglie dei contenuti del lavoro svolto attraverso una performance collettiva negli spazi della scuola. Il progetto prevede attività oltre l'orario d'obbligo e momenti formativi da svolgere in orario antimeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare all'ascolto Avvicinare l'alunno alla musica e promuoverne la fruizione consapevole dei messaggi da essa veicolati

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Magna Grecia- valorizzazione del patrimoniostorico, artistico e archeologico della propria regione :

Il progetto propone agli alunni un approccio con la realtà museale e i siti archeologici della regione Calabria, quale serbatoio della memoria storica ed ambientale , cercando di eliminare l'aura sacrale e misteriosa che li circonda e restituiregli il senso di testimonianza, traccia , documento e monumento che ci guidi alla comprensione del mondo da cui provengono . In particolare saranno oggetto di studio il museo archeologico di Lamezia e quello di Skyllition attraverso attività di ricerca, analisi e studio delle fonti, visite guidate in loco. I contenuti riguarderanno pertanto: il Mar Mediterraneo, la colonizzazione greca nel Mediterraneo, la Magna Grecia Ordine di scuola: scuola primaria e secondaria di 1° grado, laboratori separati Il progetto sarà svolto sia in orario scolastico che extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese:

Conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio Comprendere l'importanza di ritrovamenti del passato sul territorio familiarizzazione con Musei, aree e Parchi Archeologici e sviluppo delle capacità di fruirne

Destinatari:

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Biblioteche:

Classica

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Majorettes :

Il "Gruppo delle Majorettes" è il simbolo dell'Istituto Comprensivo Manzoni-Augruso in quanto, da più di trent'anni rappresenta la scuola nelle manifestazioni ufficiali e viene coinvolto in iniziative importanti anche da parte di altre istituzioni, quale ad esempio le celebrazioni ufficiali del cinquantenario della nascita della città. Le attività che prevede sono di tipo sportivo-musicale: realizzazioni di coreografie di gruppo su base musicale. Attraverso tali interventi le ragazze imparano a lavorare in gruppo, a vincere il disagio dell'esprimersi in pubblico, a migliorare ed affinare il coordinamento motorio. Ordine di scuola: classe quinta primaria e secondaria di 1° grado Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare abilità di ascolto e di abbinamento del movimento al ritmo della musica
Collaborare e partecipare

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Magna

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Il piacere della lettura :

Il progetto prevede interventi finalizzati a sviluppare negli alunni l'amore per la lettura quale strumento di apprendimento e strategia per conoscere meglio se stessi. Le attività previste sono di tipo laboratoriale e saranno svolte nella biblioteca del plesso centrale di via Ferlino con un intervento settimanale per classe. Nello specifico esse faranno riferimento a: momenti di ascolto di storie lette dal docente , da un genitore o da un compagno, riflessione guidata sui messaggi veicolati dal testo, momenti di lettura collettiva per piccoli gruppi, rielaborazione grafica e creativa delle storie anche attraverso la tecnologia. Ordine di scuola: primaria

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare all'ascolto Promuovere la partecipazione e la condivisione nei lavori di gruppo Educare alla lettura

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

Classica

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Do-re -mi-fa-sol! :

Il progetto è finalizzato all'approfondimento della musica in aggiunta alle attività obbligatorie del curriculum. Nello specifico si tratta di avvicinare i bambini al canto e alla pratica strumentale. Gli alunni saranno impegnati nell'apprendimento ed esecuzione di melodie a loro note, in attività singole e di insieme e, a conclusione del progetto, in un momento di restituzione alle famiglie dei contenuti del lavoro svolto attraverso una performance collettiva negli spazi della scuola Ordine di scuola: primaria, plesso "T.Augruso"

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare all'ascolto Avvicinare l'alunno alla musica e promuoverne la fruizione consapevole dei messaggi da essa veicolati

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Ascolto, canto, suono....imparo! :

Il presente progetto è finalizzato a migliorare le competenze in lingua italiana degli alunni con difficoltà presenti in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado. Il bisogno formativo rilevato è quello di acquisire competenze nella lingua dello studio attraverso l'uso di strategie che siano in grado di coniugare l'interesse e la motivazione degli allievi con le finalità da perseguire. A tale scopo il collegio dei docenti ha individuato quale modalità d'intervento la realizzazione di un progetto di laboratorio musicale che, attraverso lo studio dei testi delle canzoni italiane più vicine agli interessi dei ragazzi, possa portarli al perseguimento di competenze adeguate per la lettura e la comprensione dei testi scritti. La canzone rappresenta infatti uno strumento privilegiato per migliorare le abilità linguistiche sotto il profilo lessicale e grammaticale, la ripetitività dei ritornelli fissa il suono delle parole e, in aggiunta, la musica esercita un'azione rilassante che si rivela efficace per quei soggetti che evidenziano comportamenti aggressivi e provocatori. All'ascolto della canzone si accompagna la lettura e l'analisi del testo, la realizzazione di esercizi strutturati su aspetti grammaticali e sintattici in esso rilevati, la produzione guidata di testi con riferimento alle emozioni, ai ricordi di esperienze vissute e quant'altro riconducibile al profilo affettivo/emotivo che l'ascolto della canzone ha coinvolto. Agli alunni sarà data inoltre la possibilità di approcciarsi alla pratica strumentale attraverso la produzione di semplici passaggi delle canzoni con gli strumenti oggetti di studio nel percorso ad indirizzo musicale. Ordine di scuola: scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Acquisire competenze in Italiano come lingua dello studio : - Leggere e comprendere il significato di un testo scritto - Arricchire il bagaglio lessicale - Riconoscere e utilizzare le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche - Saper produrre testi in lingua scritta rispettando le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
Sviluppare competenze nell'esecuzione di semplici brani o parti di essi con uno strumento musicale

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Concerti

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Verso la certificazione ECDL :

Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale finalizzata al conseguimento della certificazione ECDL per i vari step previsti. I corsi saranno svolti da personale esperto dell'Associazione "Albatros" con cui la scuola ha siglato un accordo di collaborazione e sono gratuiti . E' a carico degli studenti il pagamento della skill cards per sostenere gli esami che saranno svolti in loco in quanto la scuola è riconosciuta come test center.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere l' alfabetizzazione digitale

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica
Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

La Vela a scuola :

Il progetto è finalizzato a promuovere negli alunni la conoscenza di tecniche relative allo sport "Vela" ed è organizzato in partnership con il circolo nautico . Il percorso progettuale si sviluppa in 8 incontri teorici attraverso i quali saranno presentati contenuti inerenti lo sport di riferimento e aspetti interessanti della vita in mare, in una visita al circolo nautico e prove tecniche dell'attività sportiva

Obiettivi formativi e competenze attese:

Acquisire competenze nello sport Acquisire stili di vita sani

Destinatari:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.destinatario)

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

Piscina esterna

Risorse Professionali:

Esterno

A scuola di legalità :

Il progetto è svolto in partneriato con la fondazione "Trame" ed è finalizzato ed è articolato in una serie di incontri/ confronto con gli esperti esterni forniti dalla fondazione, su temi inerenti il contrasto al fenomeno delle mafie. Il percorso prevede la realizzazione di un prodotto finale che sarà presentato nel corso del festival annuale sui libri contro le mafie e/ o in altre iniziative pubbliche della fondazione
Progetto svolto in orario scolastico Ordine di scuola: primaria e secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare alla legalità Promuovere la formazione di cittadini responsabili e consapevoli

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Magna

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

Stelle e luci :

Il progetto è finanziato da “Fondazione con il Sud” ed è svolto in partnership con scuola ed Enti della Regione Calabria. Si articola in una serie di interventi laboratoriali i cui contenuti riguardano la prevenzione della violenza di genere e il contrasto al fenomeno del femminicidio. Le classi coinvolte realizzeranno i laboratori con esperti esterni (psicologi ed educatori) che impegneranno i ragazzi in riflessioni guidate su film e cortometraggi da visionare collettivamente in classe, in attività creative di produzione di messaggi/spot sulla tematica, di incontro/ confronto con persone impegnate nel settore (avvocati, psicologi, educatori) , di ricerca e analisi sui luoghi comuni inerenti l'oggetto progettuale. Ai fini dell'efficacia del percorso , anche i genitori e i docenti saranno coinvolti in laboratori formativi. Ordine di scuola: primaria e secondaria di 1° grado Progetto svolto in orario scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare al rispetto della differenza di genere Prevenire la violenza di genere

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Magna

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

Attraverso :

Il progetto è finanziato da "Fondazione con il Sud" ed è svolto in partnership con associazioni, scuole ed enti del territorio. E' finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del disagio adolescenziale e pone al centro del percorso il ragazzo con la sua personalità, i suoi punti di forza e debolezza. I laboratori progettati ,realizzati da esperti esterni e coordinati da un docente interno, saranno orientati dunque a far emergere i vissuti, le percezioni e le emozioni della quotidianità per costruire legami positivi fra pari e con gli adulti. Le attività saranno differenziate secondo il criterio dell'interesse e delle attitudini e avranno come approccio metodologico privilegiato la dimensione del "fare". I contenuti riguarderanno : un approccio positivo con la rete per contrastare il cyberbullismo, la costruzione del "bello" e della sua fruizione (giardinaggio per riqualificare il cortile della scuola, murali) , l'arte nel cinema e nello spettacolo Progetto svolto oltre l'orario d'obbligo Ordine di scuola: secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere uno sviluppo armonico della personalità dell'alunno
Prevenire il disagio adolescenziale
Contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Biblioteche:

Classica

Aule:

Magna
Teatro

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

Ciak.....simulare un processo !:

Il progetto, alla seconda annualità, prevede il percorso simulato di un processo che verrà poi messo in scena dai ragazzi nelle aule di un vero tribunale. Alla classe coinvolta verrà fornito il copione e saranno assegnate le parti (pubblico ministero, imputati, avvocati, testimoni etc) secondo lo schema elaborato dal Tribunale dei Minori di Catanzaro, capofila del progetto. Durante il corso dell'anno scolastico i ragazzi, guidati dal coordinatore di progetto , approfondiranno la tematica oggetto del processo, saranno guidati in momenti di riflessione condivisa sul tema della legalità, si confronteranno sulle regole di funzionamento della giustizia e impareranno a lavorare in gruppo rispettando le regole. Il prodotto finale del percorso sarà la simulazione del processo nelle aule del Tribunale di Lamezia Terme alla presenza dei genitori e del Presidente del Tribunale. Le figure esterne impegnate nelle attività saranno una psicologa e un avvocato . L'obiettivo prioritario del progetto è quello di far comprendere i rischi e le conseguenze che scaturiscono dall'assunzione di comportamenti non rispettosi delle leggi e delle regole della convivenza civile
Progetto svolto in orario scolastico ed extrascolastico
Ordine di scuola: secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare alla legalità

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Magna

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

AMBI (Accoglienza mamme e bambini immigrati) :

Il progetto AMBI è alla sua terza annualità e prevede una serie di interventi finalizzati a migliorare i percorsi di inclusione dei bambini e delle mamme con cittadinanza non italiana. Il laboratorio è organizzato in un incontro settimanale curato dall'animatrice e dal docente interno coordinatore. Come negli anni precedenti, per rendere realmente efficace il percorso inclusivo, al laboratorio parteciperanno anche mamme e bambini non immigrati. Le attività per le adulte riguarderanno principalmente: preparazione di addobbi per la scuola, abbellimento degli spazi (decori sulle pareti, giardinaggio, tinteggiatura delle ringhiere), momenti di condivisione e confronto fra mamme e con gli operatori. Per i bambini sono invece previsti momenti ludico-ricreativi correlati ai campi di esperienze oggetto degli interventi curricolari. Sarà prestata particolare cura all'implementazione del "baratto sociale" con lo scambio di servizi tra scuola e famiglie
Ordine di scuola: infanzia Progetto svolto in orario extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese:

Sviluppare senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte dei genitori e dei bambini immigrati

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

Aula generica

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Esterno

Verso le prove INVALSI :

Il progetto è finalizzato a realizzare una serie di azioni/interventi utili a perseguire alcune delle priorità indicate nel RAV (prot. n° 0001756 vi.8 - 15/06/2017). Al fine di coinvolgere tutti gli alunni, il progetto sarà realizzato in orario curriculare secondo la modalità degli interventi su gruppi di alunni . L'ipotesi di attivare un progetto extracurriculare rischierebbe di non garantire la presenza di tutti i componenti le classi e quindi di avere a disposizione risultati non utili all'autovalutazione di Istituto. Il progetto sarà così articolato: a) incontro iniziale con i genitori per la presentazione del progetto, b) laboratori di italiano e matematica in orario curriculare(due interventi settimanali per gruppi di alunni , uno di italiano e uno di matematica) , c) incontro finale di restituzione dei dati del monitoraggio del progetto ai genitori Nello specifico, attraverso il progetto e in maniera indiretta, si intende anche promuovere nei genitori la cultura delle prove standardizzate, a far conoscere loro le ragioni sottese al sistema di valutazione nazionale contribuendo così ad arginare il fenomeno della "diserzione" tanto diffuso in passato anche in questa istituzione scolastica Ordine di scuola: primaria e secondaria Progetto svolto in orario scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese:

Migliorare i livelli di performance degli allievi nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari:

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Multimediale

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Risorse Professionali:

Interno

Sportivamente :

I vari ordini di scuola , in specifici periodi dell'anno scolastico da concordare con gli esperti esterni, svolgeranno attività di avvio alla pratica sportiva (calcio, basket, judo) con Associazioni del territorio che offriranno il loro contributo professionale gratuitamente e con le quali la scuola siglerà appositi Accordi di collaborazione .

Obiettivi formativi e competenze attese:

Educare ad uno stile di vita corretto Promuovere competenze motorie e sportive

Destinatari:

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):

Laboratori:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Biblioteche:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Aule:

%(sezione03.sottosezione06.attivita.gruppo.attrezzatura)

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Risorse Professionali:

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Strumenti	Attività
	<ul style="list-style-type: none">» Sicuri in rete!» Formazione docenti

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA: IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO - CODICE SCUOLA: CZAA863001

SCUOLA: LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS - CODICE SCUOLA: CZAA863012

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

- La scuola ha prodotto una scheda di valutazione delle competenze in uscita .

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA: SMS LAMEZIA T. MANZONI IC - CODICE SCUOLA: CZMM863016

Criteria di valutazione comuni:

- La scuola ha prodotto un unico documento sulla valutazione degli alunni che si allega con le integrazioni apportate

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA: LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO - CODICE SCUOLA: CZEE863017

SCUOLA: LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG - CODICE SCUOLA: CZEE863028

Criteri di valutazione comuni:

- La scuola ha prodotto un documento sulla valutazione nell'anno scolastico 2017/18 che ha aggiornato con delibera collegiale del 3 settembre 2018 . Il documento viene prodotto in allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA:

Inclusione

L'Istituto Manzoni-Augruso è da sempre una scuola che si è caratterizzata per la cura degli alunni con Bisogni Educativi speciali. I vari ordini di scuola accolgono allievi con disabilità, disturbi specifici di apprendimento, con disagio sociale e con cittadinanza non italiana in numero variabile negli anni ma sempre significativo.

Questo ha fatto sì che nel tempo si sperimentassero buone pratiche di inclusione e nello specifico:

- è stato avviato un rapporto di collaborazione per percorsi di sport integrato con l'Associazione Lucky Friends di Lamezia e il comitato Paraolimpico Italiano
- all'inizio dell'anno scolastico si compilano schede di rilevazione dei bisogni degli alunni con BES per orientare i percorsi di approfondimento personalizzati , oggetto di monitoraggio costante
- annualmente la scuola partecipa alla rete con altre scuole e con l'Associazione "Per la persona" per la realizzazione di screening sui Disturbi Specifici di Apprendimento
- realizza il progetto AMBI (accoglienza madri e bambini immigrati) nella scuola dell'infanzia
- adotta un protocollo di accoglienza per alunni con cittadinanza non italiana -
- individua nella scuola secondaria la figura del docente tutor di classe per il supporto agli alunni con percorsi scolastici difficili -
- collabora con il centro SPRAR Due soli di Lamezia Terme -

- organizza ogni anno GLHO di raccordo con le scuole di provenienza degli alunni in ingresso
- elabora annualmente il Piano di inclusione
- affida incarico di Funzione strumentale sull'area specifica dell'Inclusione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- La definizione dei Piani Educativi Individualizzati non è la risultante dell'azione "solitaria" del docente specializzato, bensì rappresenta un lavoro "collegiale" di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'esperienza scolastica dell'alunno con disabilità. Il primo passaggio è compiuto dal consiglio di classe che, coordinato dal docente specializzato e dal docente tutor, pone in essere i seguenti interventi: - raccolta di informazioni dall'ordine di scuola precedente mediante GLHO di raccordo per gli alunni in ingresso - raccolta di informazioni dalla famiglia sulle esperienze di vita del bambino (gestione del tempo libero , percorsi di autonomia attivati e da attivare, strategie di prevenzione dell'insorgenza dei "comportamenti problema" - confronto con il personale sanitario e/o socio-riabilitativo che segue il bambino - confronto

con il Dirigente scolastico per gli aspetti organizzativi ed educativi. - osservazione sistematica dell'alunno nel primo mese dell'attività didattica. Sulla base degli elementi a disposizione il Consiglio, sempre coordinato dal docente specializzato, elabora una proposta di PEI che viene discussa ed eventualmente approvata in sede di GLHO. Il PEI è poi soggetto a monitoraggio e valutazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Consiglio di classe, Personale ATA (collaboratore scolastico) genitori, Assistente educativo, operatori dei socio-sanitari e riabilitativi, eventuali centri didattici o ludico - ricreativi che si occupano del tempo libero dell'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia:

- La famiglia è l'interlocutore privilegiato della scuola per la progettazione e realizzazione dei percorsi scolastici dell'alunno con disabilità. Il coinvolgimento avviene sia in una dimensione formale (convocazioni per incontri GLHO o GLI) sia, e più frequentemente, in situazioni informali: incontri con il Dirigente, il coordinatore di classe, l'insegnante specializzato per confrontarsi su questioni quotidiane quali: - organizzazione di momenti di socializzazione extrascolastici con i compagni di classe - predisposizione di tutte le situazioni che consentono una partecipazione serena e sicura dell'alunno alle visite guidate o ai viaggi di istruzione - semplici momenti di condivisione dei successi dell'alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia de
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educ

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	» Assistenza alunni disabili
----------------------	-------------------------------------

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> » Partecipazione a GLI » Rapporti con famiglie » Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> » Partecipazione a GLI » Rapporti con famiglie » Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none"> » Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> » Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale » Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> » Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale » Procedure condivise di intervento sulla disabilità » Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> » Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

- I criteri di valutazione vengono esplicitati nel PEI e, di norma, sono correlati agli obiettivi in esso indicati. In merito agli aspetti della continuità, ogni anno, per gli alunni in ingresso, sono realizzati dei GLH di raccordo con le scuole. Per quanto attiene l'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, il consiglio orientativo alla famiglia viene fornito sulla base degli elementi che scaturiscono da un confronto con gli operatori socio-sanitari e dei servizi riabilitativi, tenendo conto sempre dei punti di forza dell'allievo e delle caratteristiche organizzative e del curriculum delle scuole di destinazione. Anche in questo caso, a seguito della scelta effettuata, vengono realizzati GLHO di raccordo con la scuola secondaria di 2° grado.

Eventuale approfondimento:



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

- *Partecipazione ad incontri promossi da Enti ,associazioni ed Amministrazione scolastica per conto della Dirigente*
- *Gestione supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria*
- *Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori*
- *Partecipazione allo staff per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa ed il Piano di miglioramento*
- *Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria , tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali;*
- *Predisposizione delle comunicazione alle famiglie relativamente a iniziative, progetti , attività, uscite didattiche in collaborazione con il Dirigente e la*



	<p><i>Segreteria, • Accoglienza classi prime e ri-orientamento • Redazione del Verbale collegio docenti</i></p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p><i>Commisisoni Continuità e Orientamento, Compiti: - Elaborare una proposta progettuale d'istituto inerente la "Continuità e dell'orientamento" - Supportare i consigli di classe, interclasse e intersezione nella realizzazione degli interventi previsti dalla proposta progettuale - Curare le azioni di monitoraggio e verifica del progetto - Effettuare la valutazione finale del progetto in collaborazione con la Funzione Strumentale , il Dirigente Scolastico e gli altri gruppi di progetto d'istituto Commissione PTOF: - Curare l'aggiornamento annuale del PTOF, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente e delle proposte del Collegio dei Docenti - Curare la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio di riferimento, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente e delle proposte del Collegio dei Docenti - Curare le azioni di monitoraggio e valutazione del PTOF - Supportare i consigli di classe, interclasse e intersezione nella realizzazione degli interventi previsti dalla proposta progettuale</i></p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p><i>- Progettazione e realizzazione delle azioni afferenti l'area di attribuzione</i></p>



	<p><i>dell'incarico, con riferimento a tutti gli ordini di scuola - Monitoraggio delle azioni - Costante confronto con i consigli di classe per monitorare gli effetti degli interventi realizzati - Coordinamento con lo staff di direzione , il Dirigente scolastico e gli altri docenti con incarico di funzione strumentale , da realizzare nel corso di appositi incontri - Relazione al collegio dei docenti, a fine anno scolastico, sull'attività svolta</i></p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p><i>Il Responsabile di plesso è tenuto a: - garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di segreteria - Partecipare agli incontri con il Dirigente , i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso , durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposta per la loro soluzione - Proporre al Dirigente la eventuale convocazione dei consigli di classe/ interclasse straordinari - Presiedere i consigli di interclasse e intersezione e cura le procedure di consegna o caricamento dei verbali sul registro elettronico - Coordinare e indirizzare tutte le attività educativo e didattiche previste dal PTOF secondo le direttive del Dirigente - Riferire ai colleghi le decisioni e le direttive del Dirigente scolastico e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti - Far rispettare il Regolamento d'Istituto - Gestire, in collaborazione con</i></p>



gli uffici di segreteria , le supplenze brevi e compila il registro dei permessi orari . I suddetti permessi devono essere richiesti al Dirigente in forma scritta e da questi autorizzati. Il registro dei permessi deve riportare anche il recupero concordato dal docente e responsabile di plesso sulla base delle esigenze organizzative e didattiche della scuola. Bimestralmente il registro deve essere sottoposto al controllo del Dirigente affinché , nei casi di mancato recupero, si proceda con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente - Vigilare sul piano di sostituzione dei docenti assenti - Inoltrare all'ufficio di segreteria segnalazioni di guasti, richieste di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi - Presentare al DSGA richieste scritte di fornitura di materiale didattico e sussidi - Controllare periodicamente i materiali e i sussidi in dotazione ai plessi - Fornire ai colleghi e alle classi i sussidi richiesti, avendo cura di riportare su apposito registro data di consegna e riconsegna con firma del docente - Collaborare con il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione - Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, organizza con piano scritto l'utilizzo degli spazi comuni (palestre, laboratori) . Con riferimento ai laboratori , predispone anche un registro per la



	<p><i>registrazione delle classi che li utilizzano. Il suddetto registro verrà consegnato al collaboratore scolastico che provvederà a far firmare il docente della classe al momento dell'ingresso . Il responsabile verificherà periodicamente la corretta tenuta del registro - Facilitare le relazioni tra il personale e con i genitori, accoglie gli insegnanti supplenti e li mette a conoscenza delle regole di funzionamento della scuola - Fare accedere nei locali scolastici solo il personale esterno preventivamente autorizzato dal Dirigente</i></p>
Animatore digitale	<p><i>- Supportare la funzione strumentale e i docenti incaricati della somministrazione nei giorni di svolgimento delle prove INVALSI in modalità CBT - fornire consulenza al DS in merito agli acquisti da effettuare (softer didattici, strumentazione varia) - fornire consulenza ai docenti in merito all'uso della strumentazione tecnologica 7 digitale - curare momenti formativi dei docenti sull'uso della tecnologia nella didattica - curare l'attuazione degli interventi inerenti il PNSD - verificare periodicamente la funzionalità dei laboratori e delle strumentazioni presenti nelle aule</i></p>

ORGANIZZAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<i>Il docente è impegnato nella realizzazione di un'attività progettuale e nella sostituzione dei colleghi assenti. La descrizione sintetica del progetto è stata fornita in altra sezione del presente documento (Iniziative di ampliamento curricolare) Il titolo del progetto è : ascolto, canto, suono...imparo!</i>
---	---

Scuola primaria	
Docente primaria	<i>I docenti dell'organico dell'autonomia (ex potenziamento) sono utilizzati in attività progettuali e per la sostituzione dei docenti assenti. I progetti sono stati sintetizzati in altra sezione del presente PTOF (iniziative di ampliamento curricolare) e i loro titoli sono di seguito riportati: a) Verso le prove INVALSI b) Il piacere della lettura c) Do-re mi-fa si -sol</i>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<i>Le funzioni del Direttore Generale dei Servizi Generali e Amministrativi sono quelle previste dal CCNL vigente. In aggiunta al DSGA è affidata l'attività amministrativa di gestione dei progetti PON e POR che la scuola realizza e delle altre iniziative approvate dal Collegio dei</i>
---	---



	<i>docenti .</i>
Ufficio protocollo	<i>Curare l'acquisizione al protocollo di tutta la documentazione in uscita e in entrata Consegnare al Dirigente tutta la documentazione in arrivo per posta o per posta elettronica Curare la diffusione nei plessi della documentazione secondo le direttive del Dirigente Curare , in supporto al DSGA, l'inventario dei beni</i>
Ufficio per il personale A.T.D.	<i>L'ufficio personale non è articolato per tipologia di contratto ma per ordine di scuola di appartenenza . L'ufficio 1 si occupa di tutto il personale (a TI e a TD) della scuola primaria e secondaria, l'ufficio 2 del personale ATA e della scuola dell'infanzia. Ciascun ufficio si occupa di tutti gli aspetti inerenti il personale (permessi, ferie, malattia, pensionamenti, ricostruzione di carriera, legge 104, adesione a scioperi o assemblee sindacali)</i>
Ufficio alunni	<i>- Curare le procedure di iscrizione degli alunni, - Curare le richieste di nulla osta da sottoporre al Dirigente, - Curare la documentazione degli alunni in ingresso e in uscita e le richieste dei genitori in merito ad aspetti inerenti la vita scolastica dei loro figli (deleghe al ritiro, uscite anticipate per brevi periodi e giustificati motivi etc) - occuparsi</i>



	<i>dell'anagrafe alunni, delle rilevazioni nazionali, degli infortuni . curare tutte le procedure per l'INVALSI</i>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete per l'attuazione dei progetti per le aree a rischio e forte processo immigratorio	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	» Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la promozione dello sport integrato	
Azioni realizzate/da realizzare	» Formazione del personale



	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali » Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	» Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la promozione e la diffusione della lingua francese	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	» Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la realizzazione del centro sportivo territoriale	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche



Risorse condivise	
Soggetti Coinvolti	» Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete con sistema bibliotecario per la diffusione della cultura della lettura	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali » Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	» Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con "Rete Museale"	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali



Soggetti Coinvolti	» Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione "Albatros" per lo sviluppo delle competenze digitali	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali » Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	» Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto AMBI	
Azioni realizzate/da realizzare	» Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali » Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	» Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

Stelle e luci	
Azioni realizzate/da realizzare	» Formazione del personale » Attività didattiche
Risorse condivise	» Risorse professionali » Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	» Altre scuole (escluse le reti di scuole) » Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) » Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) » ASL » Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	» Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione fa riferimento ad un progetto in rete sull'educazione alla differenza di genere e alla prevenzione della violenza di genere



Apptraverso	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> » Formazione del personale » Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> » Risorse professionali » Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> » Altre scuole (escluse le reti di scuole) » Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) » Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none"> » Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di un progetto sulla prevenzione del disagio adolescenziale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Metodologie didattiche innovative per una scuola delle competenze	
Descrizione	<i>L'attività di formazione è stata scelta dal Collegio dei docenti e riguarda un approfondimento teorico-pratico delle metodologie innovative. Sarà svolta in sezioni e periodi diversi: la scuola primaria a conclusione delle attività</i>



	<i>didattiche, la scuola secondaria di 1° grado e la scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico. Compatibilmente con le competenze acquisite in fase di formazione, il percorso formativo, previa accordi con l'agenzia che lo curerà, proseguirà con interventi di ricerca-azione . I docenti svolgeranno inoltre i percorsi formativi organizzati dalla rete d'ambito.</i>
Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti	» Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	» Docenti di tutti gli ordini di scuola che si sono dichiarati disponibili a svolgere il percorso
Modalità di Lavoro	» Laboratori » Ricerca-azione
Eventuali agenzie formative/Università/Altro coinvolte	<i>La formazione sarà affidata ad agenzie formative accreditate e da reclutare con procedure ad evidenza pubblica</i>
Formazione di Scuola/Rete	» Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



I servizi amministrativi digitalizzati	
Ambito e attività di formazione	» La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	» Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	» Laboratori » Formazione on line
Eventuali agenzie formative/Università/Altro coinvolte	<i>Agenzia formative da reclutare con avvisi ad evidenza pubblica</i>
Formazione di Scuola/Rete	» Attività proposta dalla singola scuola

Eventuale approfondimento: